Direzione Centrale Entrate
Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali
Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione

Roma, 14-10-2026

Messaggio n. 3267

OGGETTO: **Articolo 1, comma 724, della legge n. 199/2025. Aggiornamento del tracciato UNIEMENS/ListaPosPA per gli Enti e le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001**

1. Premessa

L'articolo 1, comma 724, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di Bilancio 2026), dispone che: "*Al fine di potenziare il sistema dei controlli sulla fruizione dei permessi di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dei congedi straordinari di cui all'articolo 42, comma 5, del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, dei congedi parentali di cui agli articoli 32 e 33 del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché di quelli di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 22 maggio 2017, n. 81, spettanti ai lavoratori pubblici e privati, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute ad inserire le informazioni relative all'evento fruito e al relativo dante causa nelle denunce mensili di cui all'articolo 44, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326*".

Tanto premesso, in attuazione della citata disciplina, con il presente messaggio si illustrano le novità introdotte nel flusso UNIEMENS/ListaPosPA per consentire agli Enti e alle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con lavoratori iscritti alla Gestione pubblica, di fornire le informazioni richieste.

2. Congedo straordinario di cui all'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo n. 151/2001

I periodi di congedo straordinario usufruiti dai lavoratori delle pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 vengono dichiarati nel flusso UNIEMENS/ListaPosPA con uno specifico Codice Tipo Servizio "49"[1] (nel quadro E0, quadro V1, Casuale 5 nel caso di variazioni).

Al verificarsi dell'evento, il quadro principale deve essere affiancato dall'elemento **V1 Casuale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **6** per identificare in modo puntuale il periodo di utilizzo del congedo straordinario e il dante causa; <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano l'arco temporale effettivo usufruito dall'iscritto e devono corrispondere ai periodi dichiarati negli elementi E0/V1, Causale 5 con il citato Codice Tipo Servizio.

È prevista altresì la compilazione dei seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "6";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa.

3. Permessi di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

I permessi di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dichiarati nel flusso UNIEMENS/ListaPosPA con il Codice Tipo Servizio **4** (Ordinario), prevedono, al verificarsi dell'evento e per fornire opportuna evidenza del periodo usufruito dal dipendente, la compilazione dei seguenti elementi:

- **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **7**, in caso di permessi fruiti a ore ai sensi del comma 2 dell'articolo 33 della legge n. 104/1992.

L'elemento identifica il giorno di utilizzo del permesso: <GiornoInizio> e <GiornoFine> indicano il singolo giorno nel quale si sono fruite le ore di permesso.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

<IdentAtto> corrispondente a "7";

<DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;

<NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa;

<PercRetribuzione> da valorizzare con il totale delle ore di permesso usufruite nel giorno dichiarato, espresso in millesimi ammettendo le frazioni di ora (1000 = 1 ora).

- **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **8**, in caso di permessi fruiti a giornata ai sensi del comma 3 dell'articolo 33 della legge n. 104/1992.

L'elemento identifica il giorno di utilizzo del permesso: <GiornoInizio> e <GiornoFine> indicano il singolo giorno di permesso fruito (massimo 3 giorni nel mese).

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

<IdentAtto> corrispondente a “8”;

<DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;

<NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa.

- **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **9**, in caso di permessi fruiti a ore ai sensi del comma 3 dell’articolo 33 della legge n. 104/1992.

L’elemento identifica il periodo di utilizzo del permesso: <GiornoInizio> e <GiornoFine> indicano il singolo giorno nel quale si sono fruite le ore di permesso.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

<IdentAtto> corrispondente a “9”;

<DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;

<NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa;

<PercRetribuzione> da valorizzare con il totale delle ore di permesso usufruite nel giorno dichiarato, espresso in millesimi ammettendo le frazioni di ora (1000 = 1 ora).

- **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **10**, in caso di permessi fruiti a giornata ai sensi del comma 6 dell’articolo 33 della legge n. 104/1992.

L’elemento identifica il periodo di utilizzo del permesso: <GiornoInizio> e <GiornoFine> indicano il singolo giorno di permesso fruito (massimo 3 giorni nel mese).

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

<IdentAtto> corrispondente a “10”;

<DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;

<NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del lavoratore.

- **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **11**, in caso di permessi mensili fruiti a ore ai sensi del comma 6 dell’articolo 33 della legge n. 104/1992.

L’elemento identifica il periodo di utilizzo del permesso: <GiornoInizio> e <GiornoFine> indicano il singolo giorno nel quale si sono fruite le ore di permesso.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

<IdentAtto> corrispondente a “11”;

<DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;

<NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del lavoratore;

<PercRetribuzione> da valorizzare con il totale delle ore di permesso usufruite nel giorno dichiarato, espresso in millesimi ammettendo le frazioni di ora (1000 = 1 ora).

- **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **12**, in caso di permessi orari giornalieri (1 o 2 ore giornaliere) ai sensi del comma 6 dell'articolo 33 della legge n. 104/1992.

L'elemento identifica il periodo di utilizzo del permesso: <GiornoInizio> e <GiornoFine> indicano il singolo giorno nel quale si sono fruite le ore di permesso.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

<IdentAtto> corrispondente a "12";

<DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;

<NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del lavoratore;

<PercRetribuzione> da valorizzare con il totale delle ore di permesso usufruite nel giorno dichiarato, espresso in millesimi ammettendo le frazioni di ora (1000 = 1 ora).

Per tutti gli elementi previsti deve essere presente un quadro E0/V1 Causale 5 con un arco temporale che ricomprenda il periodo comunicato nel V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto> 7, nel V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto> 8, nel V1 Casuale 7 CMU 5 <IdentAtto> 9, nel V1 Casuale 7 CMU 5 <IdentAtto> 10, nel V1 Casuale 7 CMU 5 <IdentAtto> 11 e nel V1 Casuale 7 CMU 5 <IdentAtto> 12.

Per i soli V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto> 8 e 10 è possibile compilare da 1 a 3 elementi a seconda dei giorni di permesso fruiti nel mese; per i V1 Casuale 7 CMU 5 <IdentAtto> 7, 9, 11 e 12 è invece possibile compilare un numero di elementi pari ai giorni per i quali è stato chiesto il permesso fino a esaurimento delle ore di congedo fruibili nel mese.

4. Congedo parentale di cui agli articoli 32 e 33 del decreto legislativo n. 151/2001 e ulteriori congedi/assenze per la tutela della genitorialità

4.1 Congedo parentale con retribuzione ridotta ai sensi degli articoli 32 e 33 del decreto legislativo n. 151/2001

Il congedo parentale con retribuzione ridotta viene dichiarato nel V1 Causale 7 CMU 8 con le modalità illustrate nella circolare n. 81 del 22 aprile 2015 tramite lo specifico Codice Tipo Servizio "9".

Insieme a tale elemento, quando la lavoratrice o il lavoratore usufruisce del congedo parentale, deve essere altresì compilato l'elemento **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **13**, al fine di identificare il relativo periodo di utilizzo nonché il dante causa.

Gli elementi <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano l'arco temporale effettivo di fruizione e devono corrispondere a quelli indicati nell'elemento V1 Causale 7 CMU 8 cui l'elemento si riferisce.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "13";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa;

- <PercRetribuzione> indicare la percentuale di retribuzione corrisposta da valorizzare in millesimi (80%= 8000 oppure 30% = 3000).

Si evidenzia che anche per il periodo di congedo parentale nel quale la percentuale di retribuzione corrisposta è pari al 100%, dichiarato nell'elemento E0 del flusso UNIEMENS/ListaPosPA con il Tipo Servizio Ordinario, è necessario compilare uno specifico elemento **V1 Causale 7 CMU 5** contraddistinto dall'**<IdentAtto>** pari a **14.**

Gli elementi <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano l'arco temporale effettivo di fruizione del congedo parentale e devono coincidere con quelli dichiarati nell'elemento E0 con il Tipo Servizio Ordinario.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "14";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa;
- <PercRetribuzione> indicare il numero dei giorni di congedo parentale.

Nel caso del prolungamento del congedo parentale per assistenza disabili, come previsto dall'articolo 33 del decreto legislativo n. 151/2001 che comunque viene dichiarato con il Codice Tipo Servizio "9", per il codice fiscale del dante causa si deve compilare un distinto **V1 Causale 7 CMU 5** con **<IdentAtto>** pari a **15** dove gli elementi <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano l'arco temporale effettivo di fruizione del congedo parentale e devono corrispondere a quelli indicati nell'elemento V1 Causale 7 CMU 8 cui l'elemento si riferisce.

Devono altresì essere compilati i seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "15";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa;
- <PercRetribuzione> indicare il numero dei giorni di congedo parentale.

4.2 Congedo parentale senza retribuzione

Il congedo parentale senza retribuzione per assistenza al bambino viene dichiarato nel flusso UNIEMENS/ListaPosPA tramite la compilazione dell'elemento V1 Casuale 7 CMU 8 secondo le regole illustrate nella circolare n. 81/2015 tramite lo specifico Codice Tipo Servizio "42".

Insieme a tale elemento, quando la lavoratrice o il lavoratore usufruisce del congedo parentale, deve essere altresì compilato l'elemento **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **16**, al fine di identificare il relativo periodo di utilizzo nonché il dante causa. Gli elementi <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano l'arco temporale effettivo di fruizione del congedo parentale e devono corrispondere a quelli indicati nell'elemento V1 Causale 7 CMU 8 cui l'elemento si riferisce.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "16";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa.

4.3 Assenza dal lavoro per assistenza dei figli dal sesto anno di età del coniuge o del genitore convivente al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 3 della legge n. 104/1992 (art. 1, comma 40, lett. b), della legge 8 agosto 1995, n. 335)

I periodi di assenza dal lavoro per l'assistenza ai figli dal sesto anno di età, al coniuge e al genitore convivente, al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 3 della legge n. 104/1992, vengono dichiarati nel flusso UNIEMENS/ListaPosPA tramite la compilazione dell'elemento V1 Casuale 7 CMU 8 secondo le regole illustrate nella circolare n. 81/2015 tramite lo specifico Codice Tipo Servizio "48".

Insieme a tale elemento, quando la lavoratrice o il lavoratore usufruisce di tale periodo di assenza, deve essere compilato anche l'elemento **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **17**, al fine di identificare il relativo periodo di utilizzo nonché il dante causa. Gli elementi <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano l'arco temporale effettivo di fruizione e devono corrispondere a quelli indicati nell'elemento V1 Causale 7 CMU 8 cui l'elemento si riferisce.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "17";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa.

4.4 Congedo per la malattia del figlio di età non superiore a tre anni con retribuzione assente ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo n. 151/2001 -

Il congedo per la malattia del figlio di età non superiore a tre anni ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo n. 151/2001, viene dichiarato nel flusso UNIEMENS/ListaPosPA tramite la compilazione dell'elemento V1 Casuale 7 CMU 8 secondo le regole illustrate nella circolare n. 81/2015 tramite lo specifico Codice Tipo Servizio "63".

Insieme a tale elemento, quando la lavoratrice o il lavoratore usufruisce di tale congedo, deve essere compilato anche l'elemento **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **18**, al fine di identificare il relativo periodo di utilizzo nonché il dante causa. Gli elementi <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano l'arco temporale effettivo di fruizione del congedo in argomento e devono corrispondere a quelli indicati nell'elemento V1 Causale 7 CMU 8 cui l'elemento si riferisce.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "18";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa.

4.5 Congedo per la malattia del figlio di età compresa tra i tre e i quattordici anni senza retribuzione ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legislativo n. 151/2001 -

Il congedo per la malattia del bambino ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legislativo n. 151/2001, come modificato, a decorrere dal 1° gennaio 2026, dall'articolo 1, comma 220, della legge n. 199/2025, viene dichiarato nel flusso UNIEMENS/ListaPosPA tramite la compilazione dell'elemento V1 Casuale 7 CMU 8 secondo le regole illustrate nella circolare n. 81/2015 tramite lo specifico Codice Tipo Servizio "64".

Insieme a tale elemento, quando la lavoratrice o il lavoratore usufruisce di tale congedo, deve

essere compilato anche l'elemento **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **19**, al fine di identificare il relativo periodo di utilizzo nonché il dante causa. Gli elementi <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano l'arco temporale effettivo di fruizione del congedo in argomento e devono corrispondere a quelli indicati nell'elemento V1 Causale 7 CMU 8 cui l'elemento si riferisce.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "19";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa.

4.6 Congedo parentale a ore con retribuzione ridotta

Il congedo parentale a ore con retribuzione ridotta viene dichiarato nel flusso UNIEMENS/ListaPosPA tramite la compilazione dell'elemento V1 Casuale 7 CMU 8 secondo le regole illustrate nella circolare n. 40 del 23 febbraio 2016 tramite lo specifico Codice Tipo Servizio "72".

Insieme a tale elemento, quando la lavoratrice o il lavoratore usufruisce del congedo parentale a ore con retribuzione ridotta, deve essere compilato anche l'elemento **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **20**, al fine di identificare il relativo periodo di utilizzo nonché il dante causa.

Gli elementi <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano l'arco temporale effettivo di fruizione del congedo in argomento e devono corrispondere a quelli indicati nell'elemento V1 Causale 7 CMU 8 cui l'elemento si riferisce.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "20";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa";
- <PercRetribuzione> da valorizzare con il totale delle ore di permesso usufruite nel periodo dichiarato, espresso in millesimi ammettendo le frazioni di ora (1000 = 1 ora) secondo le indicazioni fornite con la citata circolare n. 40/2016.

Si evidenzia che anche per il periodo di congedo parentale a ore nel quale la percentuale di retribuzione corrisposta è pari al 100%, dichiarato nell'elemento E0 del flusso

UNIEMENS/ListaPosPA con il Tipo Servizio Ordinario, è necessario compilare uno specifico elemento **V1 Causale 7 CMU 5** contraddistinto dall'**<IdentAtto>** pari a **21**.

Gli elementi <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano il periodo di fruizione del congedo in argomento e deve essere ricompreso nel periodo dichiarato nell'elemento E0 con il Tipo Servizio Ordinario.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "21";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa;
- <PercRetribuzione> da valorizzare con il totale delle ore di permesso usufruite nel periodo dichiarato, espresso in millesimi ammettendo le frazioni di ora (1000 = 1 ora), secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 40/2016.

4.7 Congedo parentale a ore senza retribuzione

Il congedo parentale a ore senza retribuzione viene dichiarato nel flusso UNIEMENS/ListaPosPA tramite la compilazione dell'elemento V1 Casuale 7 CMU 8 secondo le regole illustrate nella circolare n. 40/2016 tramite lo specifico Codice Tipo Servizio "73".

Insieme a tale elemento, quando la lavoratrice o il lavoratore usufruisce del congedo a ore senza retribuzione, deve essere compilato anche l'elemento **V1 Causale 7 CMU 5 <IdentAtto>** pari a **22**, al fine di identificare il relativo periodo di utilizzo nonché il dante causa.

Gli elementi <GiornoInizio> e <GiornoFine> rappresentano l'arco temporale effettivo di fruizione del congedo in argomento e devono corrispondere a quelli indicati nell'elemento V1 Causale 7 CMU 8 cui l'elemento si riferisce.

Devono essere altresì compilati i seguenti elementi:

- <IdentAtto> corrispondente a "22";
- <DataAtto> corrispondente alla data di pubblicazione del presente messaggio;
- <NumeroRegistro> da valorizzare con il codice fiscale del dante causa;
- <PercRetribuzione> da valorizzare con il totale delle ore di permesso usufruite nel periodo dichiarato, espresso in millesimi ammettendo le frazioni di ora (1000 = 1 ora), secondo le indicazioni fornite con la citata circolare n. 40/2016.

Per tutti gli elementi illustrati non devono essere compilati ulteriori campi oltre a quelli espressamente indicati.

In caso di errore, la sostituzione deve essere effettuata trasmettendo il medesimo elemento che riporti <GiornoInizio>, <GiornoFine>, <IdentAtto> nonché i dati corretti da sostituire;

qualora, invece, sia necessario procedere all’annullamento dell’elemento erroneamente trasmesso, è richiesta la valorizzazione dei soli elementi <GiornoInizio>, <GiornoFine> e <IdentAtto> corrispondenti all’elemento da annullare.

L’adozione delle nuove modalità di compilazione illustrate nel presente messaggio si applica a partire dalla denuncia del mese di dicembre 2026.

Il Direttore Generale
Valeria Vittimberga

---

[1] L’allegato tecnico Uniemens aggiornato con le codifiche descritte nel presente messaggio è disponibile sul sito istituzionale dell’INPS alla pagina “Trasmissione UNIEMENS per enti e amministrazioni”.